

Test università, cambia tutto scatta graduatoria nazionale

MICHELE BOCCI

IN ANTICIPO rispetto agli anni scorsi, più breve, e con una graduatoria unica nazionale. Il ministro Profumo cambia il test di ammissione alle università a numero chiuso negli ultimi giorni del suo mandato e scatena le critiche degli studenti. Sono circa 13.300 i posti a disposizione nelle facoltà di Medicina e Odontoiatria, Veterinaria, Professioni sanitarie e Architettura.

SEGUE A PAGINA 22

Polemiche dopo l'annuncio che peserà anche il voto alla maturità "Non è attendibile"

Facoltà a numero chiuso: rivoluzione nei test graduatorie nazionali, meno quiz e più logica

Ai candidati solo 90 minuti invece di 120. Si parte con Medicina il 23 luglio

(segue dalla prima pagina)

MICHELE BOCCI

ICANDIDATI dovranno mettersi a studiare presto, praticamente subito dopo la maturità. Anzi, meglio iniziare prima, visto che il decreto del 24 aprile fissa le date dei test tra il 23 (Medicina) e il 25 luglio (Architettura). I risultati arriveranno dal 5 agosto. Mentre le prove per le professioni sanitarie si svolgeranno più avanti, il 4 settembre.

Ci vorranno competenza, fortuna e nervi saldi per affrontare prove più brevi di mezz'ora. In 90 minuti bisognerà rispondere a 60 quesiti (l'anno scorso erano 80) e chi sbaglia ci rimette 0,4 punti (l'anno scorso erano 0,25). Le risposte azzeccate, tra le cinque proposte ai candidati, daranno invece un punto e mezzo.

Nel conteggio finale, ma solo per chi avrà fatto almeno 20 punti, conterà anche la votazione della maturità. Chi

ha preso più di 80 all'esame che conclude il percorso di studio delle scuole superiori potrà raccogliere tra i 4 e i 10 punti, secondo criteri che verranno indicati più avanti. In pratica si potranno fare al massimo 100 punti. Il Cineca, cioè il consorzio delle Università italiane, lavorerà alla maxi graduatoria unica. Il candidato che, ad esempio, fa la prova a Bari, se raggiungerà un punteggio abbastanza alto potrà chiedere di andare a studiare a Padova. Si parte comunque dal presupposto che la sede scelta per fare il test sia la prima opzione dell'aspirante medico o architetto, che potrà poi esprimere altre preferenze.

Ci si può iscrivere solo su internet, al sito www.universitaly.it, dal 6 maggio al 7 giugno. Si riducono le domande di cultura generale, che avevano provocato polemiche negli anni scorsi perché considerate troppo distanti dai percorsi di studio universitari per cui si fanno i test: saranno appena 5. Aumentano

invece in proporzione i quesiti di "ragionamento logico" e diventano 25. Sono forse le domande che spaventano di più i candidati perché non si studiano sui libri, al contrario di altre materie oggetto dell'esame, come, biologia e chimica a Medicina e storia e disegno ad Architettura.

Nel decreto del ministero si indicano anche i vari aspetti pratici, soprattutto quelli legati ai controlli necessari a rendere il test a prova di furbi. Si va dal modo in cui vanno conservate le scatole con i quesiti, al sistema di codice a barre che rende anonimo l'autore dell'esame. Come negli anni scorsi, i candidati troveranno le domande in ordine diverso, per rendere difficilissimo copiare.

Alcune delle novità sono state accolte negativamente dalle organizzazioni degli studenti, che annunciano ricorsi. «Dopo aver anticipato le date dei test d'ingresso a luglio, mettendo in grave difficoltà i maturandi, con questo decreto - spiega Michele

Orezzi, coordinatore nazionale dell'Udu, unione degli universitari - il ministro Profumo continua a ostacolare l'accesso all'università».

Nel mirino, in particolare, c'è la decisione di dare un punteggio per il voto della maturità. «Si tratta di un gravissimo fattore discriminante», dice ancora Orezzi: «Il percorso scolastico è caratterizzato da tanti fattori diversi che spesso condizionano il voto finale». La graduatoria nazionale, inoltre, «rappresenta un passo avanti per una valutazione unica e più omogenea della prova d'ammissione, ma rimane fattore discriminante per la mobilità degli studenti». Daniele Lanni, portavoce della Rete degli studenti medi, è sulla stessa linea riguardo al voto della maturità: «Il principio dovrebbe essere quello di abbattere le barriere ed eliminare le disuguaglianze per permettere a tutti di studiare e non l'esatto opposto. Siamo pronti a mobilitarci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le iscrizioni

Possono essere fatte dal 6 maggio al 7 giugno esclusivamente attraverso il sito www.universitaly.it

Le date dei test

Nel 2013 sono

-  23 luglio medicina e odontoiatria
-  24 luglio veterinaria
-  25 luglio architettura
-  4 settembre professioni sanitarie

Nel 2012 erano

-  4 settembre medicina e odontoiatria
-  6 settembre architettura
-  10 settembre veterinaria
-  11 settembre professioni sanitarie

I quesiti

60 nel 2013



80 nel 2012

Le materie



a Medicina

- 5 domande di cultura generale
- 25 di ragionamento logico
- 14 di biologia
- 8 di chimica
- 8 di fisica e matematica



a Architettura

- 5 domande di cultura generale
- 25 di ragionamento logico
- 12 di storia
- 10 disegno e rappresentazione
- 8 di fisica e matematica

La durata della prova

90 minuti nel 2013

120 minuti nel 2012 (135 per gli architetti)

I posti

10.021 per Medicina

8.640 per Architettura

I voti

Risposta esatta nel 2013 +1,5; nel 2012 -1

Risposta sbagliata nel 2013 -0,4; nel 2012 -0,25

Risposta non data 0 punti nel 2012 e nel 2013

954 per Odontoiatria

825 per Veterinaria



2013
Chi ha preso più di 80 alla maturità avrà da 4 a 10 punti in più (con criteri da determinare più avanti) ma solo se ha preso almeno 20 al test



2012
La maturità non era presa in considerazione

La graduatoria

2013

Sarà una sola per tutte le università italiane. La prima sede scelta dal candidato è considerata quella dove svolge l'esame

2012

C'erano graduatorie per gruppi di facoltà di regioni diverse

